

## ISCRIZIONE ANAGRAFICA DEI CITTADINI COMUNITARI

### *Documenti richiesti:*

- Passaporto o documento equipollente,
- Eventuale carta di identità di altro Comune italiano (se in possesso),
- Codice fiscale,
- Marca da bollo da € 16,00,
- Patente italiana (se in possesso),
- Targhe auto (se in possesso),
- Per lavoro subordinato: contratto di lavoro, ultime buste paga e/o dichiarazione del datore di lavoro dichiarazione del datore di lavoro dell'effettiva sussistenza del rapporto di lavoro (con allegata copia del documento di identità del datore di lavoro), registrazione del contratto all'inps e al centro per l'impiego (per lavoro domestico). In caso di disoccupazione involontaria è necessario portare il contratto vecchio, le ultime buste paga e l'iscrizione al centro per l'impiego,
- Per lavoro autonomo: partita iva e visura camerale (recenti),
- Per motivi familiari (solo coniuge, figli e genitori): requisiti del familiare (contratto di lavoro e buste paghe o partita iva e visura camerale o mezzi di sussistenza e assicurazione sanitaria) e documento attestante la parentela (certificato di nascita e/o matrimonio) tradotto e legalizzato. La traduzione e la legalizzazione possono essere fatte in patria presso l'Ambasciata italiana oppure al Consolato del proprio Stato in Italia, richiedendo al Consolato una dichiarazione consolare (attenzione: dichiarazione consolare, non traduzione) relativa al documento e facendo poi legalizzare la dichiarazione presso la Prefettura di Asti.  
N.B.: Per le dichiarazioni consolari di identità con foto non è necessaria la legalizzazione in Prefettura. Per alcuni paesi (quelli di più antica adesione UE viene accettato anche il certificato plurilingue),
- Per studio: iscrizione scolastica o universitaria, dimostrazione dei mezzi di sussistenza su conto corrente o tramite fidejussione\*, iscrizione volontaria al servizio sanitario regionale o assicurazione sanitaria che copra tutti i rischi per almeno un anno o modello E106, E120, E121, E109),
- Cittadino in stato di disoccupazione involontaria debitamente comprovata dopo aver esercitato un'attività lavorativa per oltre un anno nel territorio nazionale e: •iscritto presso il Centro per l'impiego, •ovvero ha reso la dichiarazione che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa: Documentazione comprovante le qualità a fianco indicate,
- Cittadino in stato di disoccupazione involontaria debitamente comprovata al termine di un contratto di lavoro di durata determinata inferiore ad un anno, ovvero si è trovato in tale stato durante i primi dodici mesi di soggiorno nel territorio nazionale: •iscritto presso il Centro per l'impiego •ovvero ha reso la dichiarazione che attesti l'immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa: Documentazione comprovante le qualità a fianco indicate, purché l'iscrizione al Centro per l'Impiego sia avvenuta da meno di un anno,
- Per residenza elettiva: dimostrazione dei mezzi di sussistenza su conto corrente o tramite fidejussione\*, più iscrizione volontaria al servizio sanitario regionale o assicurazione sanitaria che copra tutti i rischi per almeno un anno o modello E106, E120, E121, E109,
- Familiare UE di cittadino di cui ai punti precedenti (coniuge, discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge): •copia degli atti originali, in regola con le norme sulla traduzione e la legalizzazione, di soggiorno (ad es. certificato di matrimonio per il coniuge, certificato di nascita con paternità e maternità per l'ascendente o il discendente), •documentazione comprovante il possesso del requisito da parte del familiare **UE titolare del requisito**
- Familiare UE di cittadino italiano: Non serve nulla

\* mezzi di sussistenza: vedi retro

Oltre alla marca da bollo da € 16,00 per la domanda, il certificato costa € 16,00 più € 0,52 per i diritti di segreteria per un totale di € 16,52.

**TABELLA RISORSE ECONOMICHE SUFFICIENTI AL SOGGIORNO DEI CITTADINI  
COMUNITARI AI SENSI ART. 9 C. 3 LETT. B) DECRETO LEGISLATIVO N. 30/2007**

(AGGIORNAMENTO: IMPORTO PER L'ANNO 2023)

Dichiarante solo	€	6.542,51 (annui)
Dichiarante + 1 familiare (anche se minore di 14 anni)	€	9.813,77 (annui)
Dichiarante + 2 familiari (anche se uno di questi è minore di 14 anni)	€	13.085,02 (annui)
Dichiarante + 3 familiari (anche se uno di questi è minore di 14 anni)	€	16.356,28 (annui)
Dichiarante + 4 familiari (anche se uno di questi è minore di 14 anni)	€	19.627,53 (annui)
Dichiarante + 5 familiari (anche se uno di questi è minore di 14 anni)	€	22.898,79 (annui)
Per ogni familiare in più	€	3.271,26 (annui)

*Se si ricongiungono due o più figli minori di 14 anni il reddito minimo richiesto per il 2023 euro è di € 13.085,02.*

*Per ogni altro ricongiunto oltre ai minori di 14 anni (figli, coniugi o genitori), all'importo di 13.085,02 euro si deve aggiungere per ogni persona l'importo di 3.271,26 euro.*

Per “**familiari**” si intendono solo ed esclusivamente: marito / moglie / figlio di età inferiore ai 21 anni o a carico propri o del coniuge / genitori / suoceri.

**N.B.** Il reddito minimo va dimostrato solo per le attestazioni richieste per *studio* e *residenza elettiva*, **non** per *lavoro* e *motivi familiari*